

## Sei ore di esercitazione che coinvolgono 5 comuni per testare interventi in caso di alluvioni

**Attualità** - 27 ottobre 2018 - 13:16



Si svolgerà martedì prossimo, 30 ottobre, un'esercitazione promossa dall'Ufficio associato di Protezione Civile dell'Ambito della Riviera del Conca per testare tempistiche e procedure di intervento nei casi di rischio idraulico. Saranno impegnati gli uomini del presidio territoriale del COI (Centro Intercomunale di Protezione Civile) composto dai Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano e componenti di associazioni di volontariato del territorio.

L'esercitazione, che si terrà per tutta la mattinata dalle ore 8.00 alle 14.00, sarà incentrata sul rischio idraulico, considerato tra i rischi che ricorrono maggiormente sul nostro territorio e dall'impatto più importante, peraltro previsto nella programmazione delle attività del 2018 del COI e dalla Convenzione di istituzione della funzione associata di Protezione Civile dell'ambito della Riviera del Conca. Sarà presente personale della Prefettura, Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale.

In una fase iniziale l'esercitazione riguarderà le zone ad alto-medio rischio dei cinque comuni coinvolti, come stabilito dal Piano Generale Rischio Alluvioni. Mentre in una fase successiva le simulazioni nel Comune di Riccione previste in via Como, nei pressi del Rio Marano zona Betania, e sul Rio Melo, zona Lago Arcobaleno, andranno a ricalcare l'evento meteorologico di grossa portata del 1996 che segnò il territorio con 300 millimetri di piogge in soli tre giorni, venti con una velocità fino a 70km/h e forti mareggiate. La simulazione avverrà sia all'interno del Centro Operativo con sede a Cattolica, sia sul territorio dei 5 comuni e testerà le attivazioni del sistema, le loro tempistiche e le procedure di intervento.

In questo modo si avrà la possibilità di collaudare il modello organizzativo e il sistema operativo contenuto nel Piano Intercomunale di Emergenza, approvato dal Consiglio Comunale di Riccione con Delibera di C.C n.6 del 26/04/2018.